



DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
DECRETO DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO N. 12 DEL 16/01/2020

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 18 comma 6, e l'art.22;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

VISTO il D.R. n. 3892 del 9.11.2015, come modificato con D.R. n. 4053 del 20/11/2015, con DR/2017/239 del 24/01/2017 e, da ultimo, con DR/2019/1510 del 23/04/2019 con cui è stato emanato il Regolamento di Ateneo per l'assegnazione, da parte di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali di borse di studio aventi ad oggetto attività di ricerca;

VISTA la richiesta di istituzione di un assegno di ricerca formulata in data 16/01/2020 dal Dott. Karl Joseph Duffy;

PRESO ATTO che il bando STAR 2018 prevede che *"è possibile finanziare al massimo due assegni di ricerca, da stipularsi con soggetti che, al momento della scadenza del bando per la procedura di conferimento dell'assegno, abbiano un'età inferiore a 35 anni e siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca"*;

RAVVISATI i requisiti di necessità ed urgenza nella necessità per esigenze della ricerca che le attività previste dal bando abbiano inizio al più presto possibile – come da richiesta del docente responsabile delle ricerche – e dalla contestuale mancata previsione della convocazione di una riunione del Consiglio di Dipartimento in tempi brevi;

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca finanziata con fondi del progetto STAR 2018 L1 dal titolo "RESTORNICHE: Enhancing the efficiency of conservation-oriented restoration under rapid environmental change" **CUP E69E19001170005 codice identificativo ASS/BIO02/2020/RESTORNICHE.**

**ARTICOLO 1
(Conferimento)**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



Il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (di seguito: "Dipartimento") bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato "assegno di ricerca".

Il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

_ titolo di dottore di ricerca in Biologia;

_ età inferiore ai 35 anni al momento della scadenza del presente bando, come previsto dal progetto STAR 2018;

ed un adeguato *curriculum* scientifico professionale coerente con lo svolgimento di attività di ricerca.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al protocollo Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



– via Cinthia complesso universitario Monte S. Angelo ed. 7 cap 80126 Napoli (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì ore 09.00 – 12.00), entro e non oltre le ore **12.00 del 10/02/2020**.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

La domanda può essere presentata:

- a mano al protocollo del Dipartimento dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- via PEC all' indirizzo dip.biologia@pec.unina.it;
- a mezzo spedizione postale o corriere.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:



1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;

2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;

4) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale, datato e sottoscritto;

5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

È ammessa la presentazione dei titoli in formato elettronico. Al supporto informatico reso individuabile con una firma deve essere comunque allegata una dichiarazione sostitutiva di notorietà che ne elenchi i contenuti ed una copia di un documento di identità del candidato/a in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissioni giudicatrici)

La Commissione giudicatrice è nominata per l'area scientifica di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, ed è composta da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.



**ARTICOLO 5
(Selezione)**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

**ARTICOLO 6
(Valutazione titoli)**

I punti per titoli sono così ripartiti:

- a1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

**ARTICOLO 7
(Colloquio e graduatoria di merito)**

I risultati della valutazione dei **titoli** saranno pubblicati il giorno **13 febbraio 2020 alle ore 11.00** presso la bacheca del Dipartimento e sul sito web del Dipartimento nella pagina biologia.dip.unina.it. I candidati ammessi al **colloquio** lo sosterranno in data **13 febbraio 2020 con inizio alle ore 15:00** presso l'amministrazione del Dipartimento al piano -1 via Cinthia complesso universitario Monte S. Angelo edificio 7 cap 80126 Napoli.



Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La pubblicazione nel presente bando del calendario del concorso rappresenta notifica ufficiale agli interessati, ***i candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione in merito.***

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio del Dipartimento presso il quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente al Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio del Dipartimento, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempimenti, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio del Dipartimento.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 3892 del 9.11.2015, come modificato con D.R. n. 4053 del 20/11/2015, con DR/2017/239 del 24/01/2017 e, da ultimo, con DR/2019/1510 del 23/04/2019.

IL DIRETTORE
Prof. Ezio Ricca

Dipartimento di BIOLOGIA
Il Direttore Prof. Ezio Ricca
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Dipartimentale Contabilità, Contratti, Logistica
e Personale
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio Dott. Federico Turano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

ALLEGATO A) BANDO DI CONCORSO ASSEGNI DI RICERCA DESTINATI A DOTTORI DI RICERCA

RESTORNICHE: ENHANCING THE EFFICIENCY OF CONSERVATION-ORIENTED RESTORATION UNDER RAPID
ENVIROMENTAL CHANGE CUP E69E19001170005

NUMERO IDENTIFICATIVO CONCORSO	Struttura sede della ricerca	Titolo assegno	S.S.D.	Ambito disciplinare	N. Assegni	Durata in anni	Importo lordo annuo **
ASS/BIO02/2020/RESTORNICHE	Dipartimento di Biologia	Analisi degli adattamenti evolutivi nelle <i>Orchidaceae</i> attraverso un approccio ecologico e genomico.	BIO/03	Botanica	1	15 mesi	€ 19.367,00



ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

__ I __ sottoscritt __ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nato il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____), via _____, n. _____ (cap
_____), TEL. _____ CELL. _____ POSTA ELETTR.

codice fiscale _____

recapito eletto agli effetti del concorso *(da compilare solo se diverso da quello di residenza)*:

VIA _____ n. _____, (cap
_____) CITTA' _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziata con fondi del progetto STAR 2018 L1 dal titolo "RESTORNICHE: Enhancing the efficiency of conservation-oriented restoration under rapid environmental change" CUP E69E19001170005 codice identificativo ASS/BIO02/2020/RESTORNICHE.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;

B. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____, conseguito presso l'Università di _____ in data _____ e di aver riportato il seguente giudizio della commissione giudicatrice dell'esame finale _____;

C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) duplice copia di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del diploma di laurea (con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto finale), del titolo di dottore di ricerca (con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale), nonché al possesso di titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio/incarichi/contratti di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 2) duplice copia del curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo;
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) duplice copia dell'elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (**le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco**).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



(data)

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____
NAT__ IL _____ A _____ (PROV. _____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del progetto STAR 2018 L1 dal titolo "RESTORNICHE: Enhancing the efficiency of conservation-oriented restoration under rapid enviromental change" CUP E69E19001170005 codice identificativo ASS/BIO02/2020/RESTORNICHE, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____
- 14) _____
- 15) _____
- 16) _____
- 17) _____
- 18) _____

(data)

(firma)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Biologia



(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)